

N.	Domanda	A	B	C	D
2986	Il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata trasmette al responsabile del servizio finanziario l'idonea documentazione di cui all'art. 179 del TUEL comma 2, ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili, secondo i tempi ed i modi previsti :	dal regolamento della giunta	dal regolamento ricevuto dalla regione	dal regolamento di contabilità dell'ente	dal regolamento emanato dal Sindaco
2987	L'accertamento dell'entrata è registrato quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione:	alle scritture contabili riguardanti l'esercizio precedente in cui l'obbligazione viene a scadenza	alle scritture contabili riguardanti l'esercizio successivo in cui l'obbligazione viene a scadenza	nessuna delle altre risposte è corretta	alle scritture contabili riguardanti l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza
2988	Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate:	il cui diritto di credito non venga a scadenza nello stesso esercizio finanziari	nessuna delle altre risposte è corretta	il cui diritto di credito non venga a scadenza nell'esercizio finanziario successivo	il cui diritto di credito non venga a scadenza negli esercizi finanziari successivi
2989	E' vietato l'accertamento attuale :	di entrate patrimoniali	di entrate tributarie	di entrate future	di entrate straordinarie
2990	Le entrate sono registrate nelle scritture contabili:	solo se determinano movimenti di cassa effettivi	esclusivamente se determinano movimenti di cassa effettivi	nessuna delle altre risposte è corretta	anche se non determinano movimenti di cassa effettivi
2991	La riscossione costituisce la seconda fase, dopo l'accertamento, del procedimento di gestione dell'entrata e consiste:	nell'individuare il debitore e quantificare la somma da incassare	nessuna delle altre risposte è corretta	nella verifica del credito e della sussistenza di un idoneo titolo giuridico	nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente
2992	La riscossione è disposta a mezzo di ordinativo di incasso, fatto pervenire al tesoriere nelle forme e nei tempi previsti dalla convenzione:	di cui all'art 240 del TUEL	di cui all'art 250 del TUEL	di cui all'art. 210 del TUEL	di cui all'art 220 del TUEL
2993	Ai sensi dell'art. 180 comma 3 lettera a del TUEL e successive modifiche , l'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene:	l'indicazione del debitore	il numero progressivo	gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti	l'ammontare della somma da riscuotere
2994	Ai sensi dell'art. 180 comma 3 lettera b del TUEL e successive modifiche , l'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene:	il numero progressivo	l'ammontare della somma da riscuotere	l'indicazione del debitore	gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti
2995	Ai sensi dell'art. 180 comma 3 lettera c del TUEL e successive modifiche , l'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene:	la causale	l'indicazione del debitore	gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti	l'ammontare della somma da riscuotere
2996	Ai sensi dell'art. 180 comma 3 lettera d del TUEL e successive modifiche , l'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene:	l'indicazione del debitore	l'ammontare della somma da riscuotere	gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti	Nessuna delle alternative è corretta
2997	Ai sensi dell'art. 180 comma 3 lettera e del TUEL e successive modifiche , l'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene:	l'indicazione del debitore	l'ammontare della somma da riscuotere	il numero progressivo	l'indicazione del titolo e della tipologia, distintamente per residui o competenza
2998	Ai sensi dell'art. 180 comma 3 lettera f del TUEL e successive modifiche , l'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene:	l'indicazione del debitore	la codifica di bilancio	l'ammontare della somma da riscuotere	il numero progressivo

N.	Domanda	A	B	C	D
2999	Ai sensi dell'art. 180 comma 3 lettera g del TUEL e successive modifiche , l'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene:	gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti	l'ammontare della somma da riscuotere	il numero progressivo	l'indicazione del debitore
3000	Ai sensi dell'art. 180 comma 3 lettera h del TUEL e successive modifiche , l'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene:	gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti	l'ammontare della somma da riscuotere	l'esercizio finanziario e la data di emissione	il numero progressivo
3001	Ai sensi dell'art. 180 comma 3 lettera h-bis del TUEL e successive modifiche , l'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene:	la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196	l'ammontare della somma da riscuotere	gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti	i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
3002	Ai sensi dell'art. 180 comma 3 lettera h-ter del TUEL e successive modifiche , l'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene:	gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti	i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118	la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196	l'ammontare della somma da riscuotere
3003	Il tesoriere deve accettare, senza pregiudizio per i diritti dell'ente, la riscossione di ogni somma, versata in favore dell'ente, ivi comprese le entrate di cui al comma 4-ter, dell'art.180 del TUEL (incassi derivanti dalle accensioni di prestiti) anche senza la preventiva emissione di ordinativo d'incasso. In tale ipotesi il tesoriere ne dà immediata comunicazione all'ente, richiedendo la regolarizzazione. L'ente procede alla regolarizzazione dell'incasso entro:	i successivi 60 giorni e, comunque, entro i termini previsti per la resa del conto del tesorier	i successivi 30 giorni e, comunque, entro i termini previsti per la resa del conto del tesorier	i successivi 120 giorni e, comunque, entro i termini previsti per la resa del conto del tesorier	i successivi 90 giorni e, comunque, entro i termini previsti per la resa del conto del tesorier
3004	Gli ordinativi di incasso, sia in conto competenza sia in conto residui, sono imputati contabilmente :	nessuna delle altre risposte è corretta	all'esercizio in cui il tesoriere ha incassato le relative entrate, solo se la comunicazione è pervenuta all'ente entro l'esercizio in corso	all'esercizio in cui il tesoriere ha incassato le relative entrate, anche se la comunicazione è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo	all'esercizio in cui il tesoriere ha incassato le relative entrate, solo se la comunicazione è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo
3005	Gli incassi derivanti dalle accensioni di prestiti sono disposti nei limiti:	dei rispettivi stanziamenti per competenza	nessuna delle altre risposte è corretta	dei rispettivi stanziamenti di cassa	dei rispettivi capitoli
3006	L'imputazione provvisoria degli incassi in attesa di regolarizzazione alle partite di giro:	è vietata	non è vietata	non è vietata se viene effettuata entro l'esercizio in corso	è vietata solo in casi specifici
3007	Gli ordinativi d'incasso non riscossi entro il termine dell'esercizio sono restituiti dal tesoriere all'ente:	per l'invio ai competenti uffici di recupero	nessuna delle altre risposte è corretta	per lo storno ai relativi conti	per l'annullamento e la successiva emissione nell'esercizio successivo in conto residui
3008	Il versamento costituisce l'ultima fase dell'iter di gestione dell'entrata, consistente	nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente	nessuna delle altre risposte è corretta	nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente	nel quantificare la somma da incassare, nonché fissa la relativa scadenza
3009	Gli incaricati interni, designati con provvedimento formale dell'amministrazione, versano le somme riscosse presso la tesoreria dell'ente con cadenza stabilita:	dal regolamento di contabilità, non superiori ai dieci giorni lavorativi	dal regolamento di contabilità, non superiori ai trenta giorni lavorativi	dal regolamento di contabilità, non superiori ai quindici giorni lavorativi	dal regolamento di contabilità, non superiori ai venti giorni lavorativi
3010	Le fasi di gestione della spesa sono:	l'impegno, la registrazione, l'ordinazione ed il pagamento	l'impegno, la liquidazione, la registrazione e il pagamento	l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione e il pagamento	la registrazione, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento
3011	Quale, tra le seguenti, è la prima fase di gestione della spesa?	il pagamento	l'ordinazione	l'impegno	la liquidazione

N.	Domanda	A	B	C	D
3012	Quale , tra le seguenti, è la seconda fase di gestione della spesa?	l'ordinazione	la liquidazione	il pagamento	l'impegno
3013	Quale , tra le seguenti, è la terza fase di gestione della spesa?	la liquidazione	il pagamento	l'impegno	l'ordinazione
3014	Quale, tra le seguenti, è l'ultima fase di gestione della spesa?	il pagamento	la liquidazione	l'ordinazione	l'impegno
3015	L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata:	è indicata la ragione e la relativa scadenza	è determinata la somma da pagare	è determinato il soggetto creditore	tutte le altre risposte sono corrette
3016	Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione:	agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili	agli esercizi in cui le obbligazioni passive diventano liquide	agli esercizi in cui le obbligazioni attive diventano liquide	agli esercizi in cui le obbligazioni attive sono esigibili
3017	Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:	sull'esercizio in corso, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo	nessuna delle altre risposte è corretta	sugli esercizi non conclusi a quello in corso, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo	sugli esercizi successivi a quello in corso, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo
3018	I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi:	con la verifica del visto di regolarità contabile apposta dalla giunta	con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria	con la verifica del visto di regolarità contabile apposta dal consiglio	con l'apposizione del visto di registrazione contabile attestante la copertura finanziaria
3019	Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo:	di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile esclusivamente con i relativi stanziamenti di cassa	nessuna delle altre risposte è corretta	di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile esclusivamente con le regole del patto di stabilità interno	di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno
3020	La violazione dell'obbligo di accertamento di cui al comma 8 dell'art. 183 del TUEL, comporta:	responsabilità contabile e amministrativa	responsabilità morale e amministrativa	responsabilità disciplinare e amministrativa	responsabilità penale e amministrativa
3021	La liquidazione costituisce la seconda fase del procedimento di spesa attraverso la quale:	si determina la somma certa e liquida da predisporre nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto	si determina la somma certa e liquida da registrare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto	si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto	si determina la somma certa e liquida da accantonare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto
3022	La liquidazione compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta:	tutte le altre risposte sono corrette	a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione	sulla rispondenza della fornitura o della prestazione ai requisiti quantitativi e qualitativi	sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore
3023	Gli ordinativi di pagamento sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, salvo i pagamenti riguardanti :	tutte le altre risposte sono corrette	i servizi per conto terzi	le partite di giro	il rimborso delle anticipazioni di tesoreria
3024	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera a del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	la data di emissione	il numero progressivo del mandato per esercizio finanziario	tutte le altre risposte sono corrette	l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA

N.	Domanda	A	B	C	D
3025	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera b del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	tutte le altre risposte sono corrette	la data di emissione	nessuna delle alternative è corretta	l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa
3026	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera c del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa	tutte le altre risposte sono corrette	la data di emissione	l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA
3027	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera d del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa	la data di emissione	la codifica di bilancio	l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA
3028	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera e del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA	l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa	l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore	la codifica di bilancio
3029	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera f del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa	l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA	l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore	tutte le altre risposte sono corrette
3030	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera g del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	nessuna delle alternative è corretta	la causale e gli estremi dell'atto esecutivo che legittima l'erogazione della spesa	l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA	l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore
3031	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera h del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore	la codifica di bilancio	l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA	le eventuali modalità agevolative di pagamento se richieste dal creditore
3032	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera i del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	tutte le altre risposte sono corrette	la codifica di bilancio	il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti	l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore
3033	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera i-bis del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	la codifica di bilancio	la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196	la data di emissione	l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore

N.	Domanda	A	B	C	D
3034	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera i-ter del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	la data di emissione	l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa	tutte le altre risposte sono corrette	i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
3035	Ai sensi dell'art.185 comma 2 lettera i-quater del TUEL, Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene :	l'identificazione delle spese non soggette al controllo dei dodicesimi di cui all'art. 163, comma 5 del TUEL, in caso di esercizio provvisorio	la data di emissione	l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa	tutte le altre risposte sono corrette
3036	Ai sensi del comma 4 dell'art.185 del TUEL Il tesoriere , anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento, effettua i pagamenti da:	obblighi tributari	nessuna delle altre risposte è corretta	somme non iscritte in bilancio	Impegni imprevidi
3037	Ai sensi del comma 4 dell'art.185 del TUEL Il tesoriere , anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento, effettua i pagamenti da	somme iscritte a ruolo	nessuna delle altre risposte è corretta	Somme non iscritte in bilancio	Impegni imprevidi
3038	Ai sensi del comma 4 dell'art.185 del TUEL Il tesoriere , anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento, effettua i pagamenti da	nessuna delle altre risposte è corretta	Impegni imprevidi	delegazioni di pagamento	somme non iscritte in bilancio
3039	Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari:	al fondo di cassa aumentato esclusivamente dei residui attivi	al fondo di cassa diminuito esclusivamente dei residui passivi	al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi	al fondo di cassa diminuito dei residui attivi e aumentato dei residui passivi
3040	Il risultato di amministrazione è distinto in :	fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi ammortamento	fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati	fondi liberi, fondi ordinari, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati	fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati ai finanziamenti e fondi accantonati
3041	L'ente è in disavanzo di amministrazione nel caso in cui:	il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate	il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e libere	il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, libere e accantonate	il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote libere, destinate e accantonate
3042	Il disavanzo di amministrazione è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste:	dall'art.191 del TUEL	dall'art.187 del TUEL	dall'art.188 del TUEL	dall'art.189 del TUEL
3043	La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità indicate alla lettera a comma 2 art.187 del TUEL:	per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente	per il finanziamento di spese di investimento	per la copertura dei debiti fuori bilancio	per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
3044	La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità indicate alla lettera b comma 2 art.187 del TUEL:	per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente	per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari	per la copertura dei debiti fuori bilancio	per il finanziamento di spese di investimento
3045	La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità indicate alla lettera c comma 2 art.187 del TUEL:	per la copertura dei debiti fuori bilancio	per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari	per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente	per il finanziamento di spese di investimento

N.	Domanda	A	B	C	D
3046	La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità indicate alla lettera d comma 2 art.187 del TUEL:	per la copertura dei debiti fuori bilancio	per il finanziamento di spese di investimento	per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente	per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
3047	La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità indicate alla lettera e comma 2 art.187 del TUEL:	per l'estinzione anticipata dei prestiti	per il finanziamento di spese di investimento	per la copertura dei debiti fuori bilancio	per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
3048	Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:	solo nei casi in cui i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa	nei casi in cui la legge o i principi contabili applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa	nei casi in cui la legge o i principi contabili generali individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa	solo nei casi in cui la legge individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa
3049	Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:	derivanti solo finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati	nessuna delle altre risposte è corretta	derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati	derivanti solo da mutui contratti per il finanziamento di investimenti determinati
3050	Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:	derivanti solo da mutui contratti per il finanziamento di investimenti determinati	derivanti da trasferimenti erogati a favore di privati per una specifica destinazione	nei casi in cui la legge o i principi contabili applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa	derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione
3051	Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:	derivanti da entrate accertate ordinarie, aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione	derivanti da entrate accertate straordinarie, aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione	derivanti da entrate non accertate, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione	derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione
3052	Il piano di rientro dal disavanzo di amministrazione è sottoposto al parere:	della Giunta	del collegio dei revisori	del segretario comunale	del Consiglio
3053	Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, con il parere del	del segretario comunale	della Giunta	del collegio dei revisori	del Consiglio
3054	Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio:	è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge, senza nessuna eccezione	è fatto divieto esclusivamente di pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge	è fatto divieto esclusivamente di assumere impegni per servizi non espressamente previsti per legge	è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi
3055	Costituiscono residui attivi:	le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio	le somme non accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio	le somme accertate e riscosse entro il termine dell'esercizio	le somme non accertate riscosse entro il termine dell'esercizio
3056	Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni e, a tale titolo:	nessuna delle altre risposte è corretta	concorrono a determinare i risultati iniziali della gestione	non concorrono a determinare i risultati finali della gestione	concorrono a determinare i risultati finali della gestione
3057	Costituiscono residui passivi:	le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio	le somme non impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio	le somme impegnate e pagate entro il termine dell'esercizio	le somme non impegnate e pagate entro il termine dell'esercizio

N.	Domanda	A	B	C	D
3058	È vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi:	dell'art.182 del TUEL	dell'art.184 del TUEL	dell'art.181 del TUEL	dell'art.183 del TUEL
3059	Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo:	153 comma 5 del TUEL	173 comma 5 del TUEL	163 comma 5 del TUEL	183 comma 5 del TUEL
3060	Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica:	al RUP le informazioni relative all'impegno	al destinatario le informazioni relative all'impegno	Al responsabile dell'ufficio contabile le informazioni relative all'impegno	alla Giunta le informazioni relative all'impegno
3061	Il regolamento di contabilità dell'ente disciplina le modalità attraverso le quali le fatture o i documenti contabili equivalenti che attestano l'avvenuta cessione di beni, lo stato di avanzamento di lavori, la prestazione di servizi nei confronti dell'ente sono protocollate ed entro:	15 giorni, annotate nel registro delle fatture ricevute	20 giorni, annotate nel registro delle fatture ricevute	10 giorni, annotate nel registro delle fatture ricevute	30 giorni, annotate nel registro delle fatture ricevute
3062	La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante ai sensi dell'art.192 comma 1 lettera a:	il fine che con il contratto si intende perseguire	l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali	la data di emissione	le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base
3063	La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante ai sensi dell'art.192 comma 1 lettera b:	la data di emissione	l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali	le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base	il fine che con il contratto si intende perseguire
3064	La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante ai sensi dell'art.192 comma 1 lettera c:	la data di emissione	l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali	il fine che con il contratto si intende perseguire	le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base
3065	Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal TUEL, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. :	173 comma 6	153 comma 6	163 comma 6	183 comma 6
3066	L'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro :	il 31 luglio di ciascun anno	il 30 settembre di ciascun anno	il 30 aprile di ciascuna anno	il 31 maggio di ciascuna anno

N.	Domanda	A	B	C	D
3067	Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:	le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui	le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui	tutte le altre risposte sono corrette	i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del TUEL
3068	La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 del TUEL è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo:	141 del TUEL	143 del TUEL	144 del TUEL	142 del TUEL
3069	Ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a del TUEL con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:	copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi	ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	sentenze esecutive	procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità
3070	Ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera b del TUEL con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:	ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi	sentenze esecutive
3071	Ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera c del TUEL con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:	copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi	ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	sentenze esecutive	procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità
3072	Ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera d del TUEL con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:	sentenze esecutive	ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi	procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità
3073	Ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e del TUEL con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:	copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi	sentenze esecutive	acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali
3074	Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano:	il controllo di gestione	la trasparenza degli atti	la chiarezza nelle procedure	la verifica degli atti
3075	Il controllo di gestione è esercitato secondo le modalità stabilite:	dai regolamenti di contabilità	dal TUEL	dagli statuti degli enti	tutte le altre risposte sono corrette

N.	Domanda	A	B	C	D
3076	Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale :	delle province, dei comuni, delle comunità montane, delle unioni dei comuni e delle città metropolitane	solo dei comuni	solo delle città metropolitane e dei comuni con più di 100.000 abitanti	solo delle province e dei comuni
3077	Il controllo di gestione è svolto con una cadenza periodica:	definita dal regolamento di contabilità dell'ente	definita dalla Giunta	definita dal Consiglio	definita dal segretario comunale
3078	Il controllo di gestione si articola almeno in:	tre fasi	cinque fasi	due fasi	quattro fasi
3079	All'art. 197 comma 2 lettera a quale fase del controllo di gestione è indicata?	Predisposizione del piano esecutivo di gestione	Rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti	Accertamento dei dati	Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa
3080	All'art. 197 comma 2 lettera b quale fase del controllo di gestione è indicata?	Rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti	Predisposizione del piano esecutivo di gestione	Accertamento dei dati	Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa
3081	All'art. 197 comma 2 lettera c quale fase del controllo di gestione è indicata?	Predisposizione del piano esecutivo di gestione	Accertamento dei dati	Rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti	Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa
3082	Il controllo di gestione:	è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo	non è svolto in riferimento ai singoli centri di costo	non è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo	è svolto in riferimento esclusivamente ai singoli servizi
3083	Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio:	i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi	esclusivamente i mezzi finanziari acquisiti	esclusivamente i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi	nessuna delle altre risposte è corretta
3084	La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti :	dal rapporto annuale del segretario comunale	dal rapporto annuale della Giunta	dal rapporto annuale del Consiglio	dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali
3085	Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198 del TUEL, anche:	al CNEL	al Ministero dell'Interno	al Ministero per lo Sviluppo Economico	alla Corte dei Conti
3086	Ai sensi dell'art.199 comma 1 lettera a del TUEL, per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:	avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti	mutui passivi	entrate correnti destinate per legge agli investimenti	altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge

N.	Domanda	A	B	C	D
3087	Ai sensi dell'art.199 comma 1 lettera b del TUEL, per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:	altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge	avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti	entrate correnti destinate per legge agli investimenti	entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
3088	Ai sensi dell'art.199 comma 1 lettera c del TUEL, per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:	altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge	avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti	entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni	entrate correnti destinate per legge agli investimenti
3089	Ai sensi dell'art.199 comma 1 lettera d del TUEL, per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:	entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali	avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti	entrate correnti destinate per legge agli investimenti	altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge
3090	Ai sensi dell'art.199 comma 1 lettera e del TUEL, per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:	avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti	altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge	avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187 del TUEL	entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
3091	Ai sensi dell'art.199 comma 1 lettera f del TUEL, per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:	entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni	entrate correnti destinate per legge agli investimenti	mutui passivi	altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge
3092	Ai sensi dell'art.199 comma 1 lettera g del TUEL, per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:	altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge	avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti	mutui passivi	entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
3093	Ai sensi dell'art. 199 comma 1-bis del TUEL, quale entrata ,tra quelle indicate, è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non può essere impiegata per la spesa corrente?	entrate correnti destinate per legge agli investimenti	avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187 del TUEL	avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti	altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge

N.	Domanda	A	B	C	D
3094	Ai sensi dell'art. 199 comma 1-bis del TUEL, quale entrata ,tra quelle indicate, è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non può essere impiegata per la spesa corrente?	avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti	entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni	altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge	avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187 del TUEL
3095	Ai sensi dell'art. 199 comma 1-bis del TUEL, quale entrata ,tra quelle indicate, è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non può essere impiegata per la spesa corrente?	altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge	avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187 del TUEL	entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali	avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti
3096	Ai sensi dell'art. 199 comma 1-bis del TUEL, quale entrata ,tra quelle indicate, è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non può essere impiegata per la spesa corrente?	altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge	avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187 del TUEL	avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti	mutui passivi
3097	Ai sensi dell'art. 200 comma 1-bis lettera a del TUEL La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:	da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni	da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione
3098	Ai sensi dell'art. 200 comma 1-bis lettera b del TUEL La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:	dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione	da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni	da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione
3099	Ai sensi dell'art. 200 comma 1-bis lettera c del TUEL La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:	da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni	da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione
3100	Ai sensi dell'art. 200 comma 1-bis lettera c-bis del TUEL La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:	da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione	da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni
3101	Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali:	non è ammesso	nessuna delle altre risposte è corretta	è ammesso	non è ammesso solo per i comuni
3102	Il ricorso all'indebitamento è possibile se non è avvenuta l'approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento?	In alcuni casi	Sì	Sempre	No
3103	Il ricorso all'indebitamento è possibile se non è avvenuta la deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti?	Sempre	In alcuni casi	No	Sì

N.	Domanda	A	B	C	D
3104	I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, devono a pena di nullità essere stipulati in forma pubblica e contenere le clausole e condizioni prescritte all'art.:	204 comma 2 del TUEL	207 comma 2 del TUEL	206 comma 2 del TUEL	205 comma 2 del TUEL
3105	Quale prescrizione, tra quelle indicate, è a pena di nullità dei contratti di mutuo stipulati con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, ai sensi dell'art. 204 comma 2 lettera a del TUEL?	la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno	l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni	la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi	deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto
3106	Quale prescrizione, tra quelle indicate, è a pena di nullità dei contratti di mutuo stipulati con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, ai sensi dell'art. 204 comma 2 lettera b del TUEL?	l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni	la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno	deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto	la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi
3107	Quale prescrizione, tra quelle indicate, è a pena di nullità dei contratti di mutuo stipulati con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, ai sensi dell'art. 204 comma 2 lettera a del TUEL?	la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi	deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto	la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno	l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni

N.	Domanda	A	B	C	D
3108	Quale prescrizione, tra quelle indicate, è a pena di nullità dei contratti di mutuo stipulati con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, ai sensi dell'art. 204 comma 2 lettera c del TUEL?	la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno	l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni	la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi	unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata
3109	Quale prescrizione, tra quelle indicate, è a pena di nullità dei contratti di mutuo stipulati con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, ai sensi dell'art. 204 comma 2 lettera d del TUEL?	la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno	l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni	deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti	la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi
3110	Quale prescrizione, tra quelle indicate, è a pena di nullità dei contratti di mutuo stipulati con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, ai sensi dell'art. 204 comma 2 lettera e del TUEL?	l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni	la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno	la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi	deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto
3111	Gli enti locali :	sono autorizzati ad attivare prestiti obbligazionari nelle forme consentite dalla legge	non sono autorizzati ad attivare prestiti obbligazionari nelle forme consentite dalla legge	sono autorizzati ad attivare prestiti obbligazionari nelle forme consentite dal regolamento	sono autorizzati ad attivare prestiti obbligazionari nelle forme consentite dal regolamento con durata pluriennale
3112	Quale prescrizione , tra quelle indicate, devono prevedere I contratti di apertura di credito a pena di nullità ai sensi dell'art. 205-bis comma 3 lettera a del TUEL?	la banca è tenuta ad effettuare erogazioni, totali o parziali, dell'importo del contratto in base alle richieste di volta in volta inoltrate dall'ente e previo rilascio da parte di quest'ultimo delle relative delegazioni di pagamento	gli interessi sulle aperture di credito devono riferirsi ai soli importi erogati. L'ammortamento di tali importi deve avere una durata non inferiore a cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivi alla data dell'erogazione	le rate di ammortamento devono essere comprensive, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi	deve essere rispettata la misura massima di tasso applicabile alle aperture di credito i cui criteri di determinazione sono demandati ad apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno

N.	Domanda	A	B	C	D
3113	Quale prescrizione , tra quelle indicate, devono prevedere I contratti di apertura di credito a pena di nullità ai sensi dell'art. 205-bis comma 3 lettera b del TUEL?	le rate di ammortamento devono essere comprensive, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi	la banca è tenuta ad effettuare erogazioni, totali o parziali, dell'importo del contratto in base alle richieste di volta in volta inoltrate dall'ente e previo rilascio da parte di quest'ultimo delle relative delegazioni di pagamento	deve essere rispettata la misura massima di tasso applicabile alle aperture di credito i cui criteri di determinazione sono demandati ad apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno	gli interessi sulle aperture di credito devono riferirsi ai soli importi erogati. L'ammortamento di tali importi deve avere una durata non inferiore a cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivi alla data dell'erogazione
3114	Quale prescrizione , tra quelle indicate, devono prevedere I contratti di apertura di credito a pena di nullità ai sensi dell'art. 205-bis comma 3 lettera c del TUEL?	deve essere rispettata la misura massima di tasso applicabile alle aperture di credito i cui criteri di determinazione sono demandati ad apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno	le rate di ammortamento devono essere comprensive, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi	gli interessi sulle aperture di credito devono riferirsi ai soli importi erogati. L'ammortamento di tali importi deve avere una durata non inferiore a cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivi alla data dell'erogazione	la banca è tenuta ad effettuare erogazioni, totali o parziali, dell'importo del contratto in base alle richieste di volta in volta inoltrate dall'ente e previo rilascio da parte di quest'ultimo delle relative delegazioni di pagamento
3115	Quale prescrizione , tra quelle indicate, devono prevedere I contratti di apertura di credito a pena di nullità ai sensi dell'art. 205-bis comma 3 lettera d del TUEL?	la banca è tenuta ad effettuare erogazioni, totali o parziali, dell'importo del contratto in base alle richieste di volta in volta inoltrate dall'ente e previo rilascio da parte di quest'ultimo delle relative delegazioni di pagamento	unitamente alla prima rata di ammortamento delle somme erogate devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata	gli interessi sulle aperture di credito devono riferirsi ai soli importi erogati. L'ammortamento di tali importi deve avere una durata non inferiore a cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivi alla data dell'erogazione	le rate di ammortamento devono essere comprensive, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi
3116	Quale prescrizione , tra quelle indicate, devono prevedere I contratti di apertura di credito a pena di nullità ai sensi dell'art. 205-bis comma 3 lettera e del TUEL?	deve essere indicata la natura delle spese da finanziare e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto o dei progetti definitivi o esecutivi, secondo le norme vigenti	gli interessi sulle aperture di credito devono riferirsi ai soli importi erogati. L'ammortamento di tali importi deve avere una durata non inferiore a cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivi alla data dell'erogazione	la banca è tenuta ad effettuare erogazioni, totali o parziali, dell'importo del contratto in base alle richieste di volta in volta inoltrate dall'ente e previo rilascio da parte di quest'ultimo delle relative delegazioni di pagamento	le rate di ammortamento devono essere comprensive, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi
3117	Quale prescrizione , tra quelle indicate, devono prevedere I contratti di apertura di credito a pena di nullità ai sensi dell'art. 205-bis comma 3 lettera f del TUEL?	gli interessi sulle aperture di credito devono riferirsi ai soli importi erogati. L'ammortamento di tali importi deve avere una durata non inferiore a cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivi alla data dell'erogazione	deve essere rispettata la misura massima di tasso applicabile alle aperture di credito i cui criteri di determinazione sono demandati ad apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno	le rate di ammortamento devono essere comprensive, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi	la banca è tenuta ad effettuare erogazioni, totali o parziali, dell'importo del contratto in base alle richieste di volta in volta inoltrate dall'ente e previo rilascio da parte di quest'ultimo delle relative delegazioni di pagamento
3118	Quale garanzia del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti gli enti locali possono rilasciare delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti :	ai primi quattro titoli del bilancio di previsione	ai primi tre titoli del bilancio di previsione	ai primi due titoli del bilancio di previsione	al primo titoli del bilancio di previsione
3119	Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione concorrono alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'articolo 204 del TUEL e non possono impegnare:	più di un terzo di tale limite	più di un quarto di tale limite	più di un sesto di tale limite	più di un quinto di tale limite

N.	Domanda	A	B	C	D
3120	Gli enti locali hanno un servizio di tesoreria che può essere affidato ai sensi dell'art.208 comma 1 lettera a :	nessuna delle altre risposte è corretta	per i comuni non capoluoghi di provincia, le comunità montane e le unioni di comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo	per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385	altri soggetti abilitati per legge
3121	Gli enti locali hanno un servizio di tesoreria che può essere affidato ai sensi dell'art.208 comma 1 lettera b :	per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385	per i comuni non capoluoghi di provincia, le comunità montane e le unioni di comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo	nessuna delle altre risposte è corretta	altri soggetti abilitati per legge

N.	Domanda	A	B	C	D
3122	Gli enti locali hanno un servizio di tesoreria che può essere affidato ai sensi dell'art.208 comma 1 lettera c :	per i comuni non capoluoghi di provincia, le comunità montane e le unioni di comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo	altri soggetti abilitati per legge	nessuna delle altre risposte è corretta	per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385
3123	Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti:	solo dalla legge, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie	solo dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie	solo dalla legge, dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie	solo dalla legge, dallo statuto dell'ente o da norme pattizie
3124	Il tesoriere esegue le operazioni di propria competenza nel rispetto della:	legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni	legge 29 ottobre 1984, n. 520, e successive modificazioni	legge 29 ottobre 1984, n. 620, e successive modificazioni	legge 29 ottobre 1984, n. 820, e successive modificazioni
3125	Ogni deposito, comunque costituito, è intestato :	all'ente locale e viene gestito dal tesoriere	all'ente locale e viene gestito dal segretario	all'ente locale e viene gestito dal sindaco	all'ente locale e viene gestito dalla Giunta
3126	Per eventuali danni causati all'ente affidante o a terzi il tesoriere risponde:	con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio	solo con le proprie attività	solo con le sue spettanze	solo con il proprio patrimonio
3127	Il tesoriere:	non è responsabile di tutti i depositi, comunque costituiti, intestati all'ente	è responsabile di tutti i depositi, comunque costituiti, intestati all'ente	è responsabile di alcuni depositi intestati all'ente	non è responsabile di alcuni depositi intestati all'ente
3128	Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria:	entro il limite massimo dei quattro dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio	entro il limite massimo dei due dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio	entro il limite massimo dei un dodicesimo delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio	entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio
3129	Con quale cadenza l'organo di revisione economico- finanziaria dell'ente provvede alla verifica ordinaria di cassa, alla verifica della gestione del servizio di tesoreria e di quello degli altri agenti contabili?	quadrimestrale	trimestrale	semestrale	mensile
3130	Il regolamento di contabilità:	non può prevedere autonome verifiche di cassa da parte dell'amministrazione dell'ente	può prevedere, solo su richiesta del sindaco, autonome verifiche di cassa da parte dell'amministrazione dell'ente	può prevedere , solo su richiesta del segretario, autonome verifiche di cassa da parte dell'amministrazione dell'ente	può prevedere autonome verifiche di cassa da parte dell'amministrazione dell'ente
3131	Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito:	del mutamento della persona dell'Assessore al Bilancio	del mutamento della persona del segretario	del mutamento della persona del sindaco	del mutamento tesoriere

N.	Domanda	A	B	C	D
3132	Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito:	del mutamento della persona dell'Assessore al Bilancio	del mutamento della persona del Presidente della provincia	del mutamento della persona del segretario	del mutamento del tesoriere
3133	Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito:	del mutamento della persona dell'Assessore al Bilancio	del mutamento del tesoriere	del mutamento della persona del segretario	del mutamento della persona del sindaco metropolitano
3134	Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito:	del mutamento della persona dell'Assessore al Bilancio	del mutamento del tesoriere	del mutamento della persona del segretario	del mutamento della persona del presidente della comunità montana
3135	Il tesoriere è tenuto, nel corso dell'esercizio:	a conservare per almeno cinque anni le rilevazioni di cassa previste dalla legge	a conservare per almeno due anni le rilevazioni di cassa previste dalla legge	a conservare per almeno tre anni le rilevazioni di cassa previste dalla legge	a conservare per almeno quattro anni le rilevazioni di cassa previste dalla legge
3136	Per ogni somma riscossa il tesoriere rilascia quietanza:	numerata anche in ordine non cronologico per esercizio finanziario	nessuna delle altre risposte è corretta	numerata in ordine cronologico per esercizio finanziario	anche non numerata
3137	Il tesoriere:	non gestisce i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 7 a 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, inseriti nei campi liberi dell'ordinativo a disposizione dell'ente	gestisce i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, inseriti nei campi liberi dell'ordinativo a disposizione dell'ente	gestisce i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 7 a 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, inseriti nei campi liberi dell'ordinativo a disposizione dell'ente	non gestisce i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, inseriti nei campi liberi dell'ordinativo a disposizione dell'ente
3138	Nessun mandato di pagamento può essere estinto dal tesoriere se privo della codifica, compresa:	la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 197	la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 198	la codifica SIOPE di cui all'art. 15 della legge 31 dicembre 2009, n. 196	la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196
3139	L'estinzione dei mandati da parte del tesoriere avviene nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall'ente, con assunzione di responsabilità da parte del tesoriere, che ne risponde con tutto il proprio patrimonio:	sia nei confronti dell'ente locale ordinante sia dei terzi creditori, in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguita	nessuna delle altre risposte è corretta	solo nei confronti dell'ente locale ordinante, in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite	solo nei confronti dei terzi creditori, in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite
3140	I titoli di proprietà dell'ente, ove consentito dalla legge, sono gestiti:	dal sindaco con versamento delle cedole nel conto di tesoreria alle loro rispettive scadenze	dal direttore generale con versamento delle cedole nel conto di tesoreria alle loro rispettive scadenze	dal tesoriere con versamento delle cedole nel conto di tesoreria alle loro rispettive scadenze	dal segretario con versamento delle cedole nel conto di tesoreria alle loro rispettive scadenze
3141	Ai sensi dell'art. 225 comma 1 lettera a del TUEL il tesoriere è tenuto nel corso dell'esercizio a:	aggiornare e conservare il giornale di cassa	conservare il verbale di verifica di cassa di cui agli articoli 223 e 224 del TUEL	conservare per almeno tre anni le rilevazioni di cassa previste dalla legge	conservare per almeno cinque anni le rilevazioni di cassa previste dalla legge
3142	Ai sensi dell'art. 225 comma 1 lettera b del TUEL il tesoriere è tenuto nel corso dell'esercizio a:	conservare per almeno cinque anni le rilevazioni di cassa previste dalla legge	conservare il verbale di verifica di cassa di cui agli articoli 223 e 224 del TUEL	conservare per almeno tre anni le rilevazioni di cassa previste dalla legge	aggiornare e conservare il giornale di cassa
3143	Ai sensi dell'art. 225 comma 1 lettera c del TUEL il tesoriere è tenuto nel corso dell'esercizio a:	conservare per almeno tre anni le rilevazioni di cassa previste dalla legge	conservare il verbale di verifica di cassa di cui agli articoli 223 e 224 del TUEL	aggiornare e conservare il giornale di cassa	conservare per almeno cinque anni le rilevazioni di cassa previste dalla legge
3144	Entro il termine di quanti giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93 del TUEL, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa?	Venti giorni	Quaranta giorni	Trenta giorni	Sessanta giorni
3145	Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93 del TUEL, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro quanti giorni?	Sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto	Quaranta giorni dall'approvazione del rendiconto	Novanta giorni dall'approvazione del rendiconto	Venti giorni dall'approvazione del rendiconto

N.	Domanda	A	B	C	D
3146	Il conto del tesoriere è redatto su modello di cui all'allegato n. 17 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il tesoriere allega al conto anche la documentazione indicata all'art.226 comma 2 lettera a, e precisamente:	gli ordinativi di riscossione e di pagamento	eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti	gli allegati di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata, per ogni singolo programma di spesa	la parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti informatici contenenti gli estremi delle medesime
3147	Il conto del tesoriere è redatto su modello di cui all'allegato n. 17 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il tesoriere allega al conto anche la documentazione indicata all'art.226 comma 2 lettera b, e precisamente:	eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti	la parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti informatici contenenti gli estremi delle medesime	gli allegati di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata, per ogni singolo programma di spesa	gli ordinativi di riscossione e di pagamento
3148	Il conto del tesoriere è redatto su modello di cui all'allegato n. 17 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il tesoriere allega al conto anche la documentazione indicata all'art.226 comma 2 lettera c, e precisamente:	la parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti informatici contenenti gli estremi delle medesime	eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti	gli ordinativi di riscossione e di pagamento	gli allegati di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata, per ogni singolo programma di spesa
3149	Il conto del tesoriere è redatto su modello di cui all'allegato n. 17 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il tesoriere allega al conto anche la documentazione indicata all'art.226 comma 2 lettera d, e precisamente:	la parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti informatici contenenti gli estremi delle medesime	gli allegati di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata, per ogni singolo programma di spesa	eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti	gli ordinativi di riscossione e di pagamento
3150	La dimostrazione dei risultati di gestione dell'ente avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende:	solo il conto del bilancio	esclusivamente il conto economico e lo stato patrimoniale	il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale	solo il conto economico e il conto del bilancio
3151	Il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro:	il 30 settembre dell'anno successivo	il 30 novembre dell'anno successivo	il 31 luglio dell'anno successivo	il 30 aprile dell'anno successivo
3152	Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione:	dell'assessore al bilancio	del segretario	del sindaco	dell'organo di revisione
3153	In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal:	comma 2 dell'articolo 141 del TUEL	comma 2 dell'articolo 142 del TUEL	comma 1 dell'articolo 141 del TUEL	comma 1 dell'articolo 142 del TUEL
3154	Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste:	dall'art. 12, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni	dall'art. 14, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni	dall'art. 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni	dall'art. 13, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni
3155	Ai sensi dell'art.228 comma 2 lettera a, il conto del bilancio comprende per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, distintamente per residui e competenza:	per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato	per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere	per la spesa le somme non impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato	per l'entrata le somme non accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere

N.	Domanda	A	B	C	D
3156	Ai sensi dell'art.228 comma 2 lettera b, il conto del bilancio comprende per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, distintamente per residui e competenza:	per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere	per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato	per l'entrata le somme non accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere	per la spesa le somme non impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato
3157	Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione :	del risultato della gestione di competenza	del risultato della gestione di cassa	tutte le altre risposte sono corrette	del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio
3158	I modelli relativi al conto del bilancio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato:	n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni	n. 11 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni	n. 12 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni	n. 13 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni
3159	Ai sensi dell'art.233 comma 1 del TUEL, entro quanti giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economo, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93 comma 2 del TUEL, rendono il conto della propria gestione all'ente locale ?	Trenta giorni	Quaranta giorni	Venti giorni	Novanta giorni
3160	Ai sensi dell'art.233 comma 2 lettera a del TUEL, gli agenti contabili, a danaro e a materia, allegano al conto, per quanto di rispettiva competenza:	la documentazione giustificativa della gestione	la lista per tipologie di beni	il provvedimento di legittimazione del contabile alla gestione	copia degli inventari tenuti dagli agenti contabili
3161	Ai sensi dell'art.233 comma 2 lettera b del TUEL, gli agenti contabili, a danaro e a materia, allegano al conto, per quanto di rispettiva competenza:	la documentazione giustificativa della gestione	il provvedimento di legittimazione del contabile alla gestione	copia degli inventari tenuti dagli agenti contabili	la lista per tipologie di beni
3162	Ai sensi dell'art.233 comma 2 lettera c del TUEL, gli agenti contabili, a danaro e a materia, allegano al conto, per quanto di rispettiva competenza:	il provvedimento di legittimazione del contabile alla gestione	la documentazione giustificativa della gestione	copia degli inventari tenuti dagli agenti contabili	la lista per tipologie di beni
3163	Ai sensi dell'art.233 comma 2 lettera d del TUEL, gli agenti contabili, a danaro e a materia, allegano al conto, per quanto di rispettiva competenza:	la lista per tipologie di beni	la documentazione giustificativa della gestione	copia degli inventari tenuti dagli agenti contabili	il provvedimento di legittimazione del contabile alla gestione
3164	Ai sensi dell'art.233 comma 2 lettera e del TUEL, gli agenti contabili, a danaro e a materia, allegano al conto, per quanto di rispettiva competenza:	la lista per tipologie di beni	i verbali di passaggio di gestione	il provvedimento di legittimazione del contabile alla gestione	copia degli inventari tenuti dagli agenti contabili
3165	Ai sensi dell'art.233 comma 2 lettera f del TUEL, gli agenti contabili, a danaro e a materia, allegano al conto, per quanto di rispettiva competenza:	copia degli inventari tenuti dagli agenti contabili	le verifiche ed i scarichi amministrativi e per annullamento, variazioni e simili	il provvedimento di legittimazione del contabile alla gestione	la lista per tipologie di beni
3166	Ai sensi dell'art.233 comma 2 lettera g del TUEL, gli agenti contabili, a danaro e a materia, allegano al conto, per quanto di rispettiva competenza:	copia degli inventari tenuti dagli agenti contabili	il provvedimento di legittimazione del contabile alla gestione	eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti	la lista per tipologie di beni
3167	Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal:	decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 117, e successive modificazioni	decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni	decreto legislativo 23 giugno 2012, n. 118, e successive modificazioni	decreto legislativo 24 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni
3168	Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato:	n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 117, e successive modificazioni	n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni	n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2012 n. 118, e successive modificazioni	n. 11 del decreto legislativo 24 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni
3169	Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti:	possono non predisporre il bilancio consolidato	nessuna delle altre risposte è corretta	non devono mai predisporre il bilancio consolidato	devono predisporre il bilancio consolidato
3170	I consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono:	con voto limitato a tre componenti, un collegio di revisori composto da due membri	con voto limitato a tre componenti, un collegio di revisori composto da tre membri	con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da due membri	con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri

N.	Domanda	A	B	C	D
3171	Ai sensi dell'art.234 comma 2 lettera a del TUEL, i componenti del collegio dei revisori sono scelti:	nessuna delle altre risposte è corretta	uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti	uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio	uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri
3172	Ai sensi dell'art.234 comma 2 lettera b del TUEL, i componenti del collegio dei revisori sono scelti:	uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti	nessuna delle altre risposte è corretta	uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio	uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri
3173	Ai sensi dell'art.234 comma 2 lettera c del TUEL, i componenti del collegio dei revisori sono scelti:	uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti	uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri	uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio	nessuna delle altre risposte è corretta
3174	Gli enti locali comunicano ai propri tesorieri i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico di revisore entro:	40 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina	30 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina	60 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina	20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina
3175	L'organo di revisione contabile dura in carica:	tre anni	cinque anni	quattro anni	due anni
3176	I componenti dell'organo di revisione non possono svolgere l'incarico:	per più di tre volte nello stesso ente locale	per più una volta nello stesso ente locale	per più di quattro volte nello stesso ente locale	per più di due volte nello stesso ente locale
3177	Ai sensi dell'art.235 comma 3 lettera a del TUEL, il revisore cessa dall'incarico per:	scadenza del mandato	dimissioni volontarie da comunicare con preavviso di almeno sessanta giorni e che non sono soggette ad accettazione da parte dell'ente	impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente	dimissioni volontarie da comunicare con preavviso di almeno quarantacinque giorni e che non sono soggette ad accettazione da parte dell'ente
3178	Ai sensi dell'art.235 comma 3 lettera b del TUEL, il revisore cessa dall'incarico per:	impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente	dimissioni volontarie da comunicare con preavviso di almeno sessanta giorni e che non sono soggette ad accettazione da parte dell'ente	scadenza del mandato	dimissioni volontarie da comunicare con preavviso di almeno quarantacinque giorni e che non sono soggette ad accettazione da parte dell'ente
3179	Ai sensi dell'art.235 comma 3 lettera c del TUEL, il revisore cessa dall'incarico per:	dimissioni volontarie da comunicare con preavviso di almeno quarantacinque giorni e che non sono soggette ad accettazione da parte dell'ente	dimissioni volontarie da comunicare con preavviso di almeno sessanta giorni e che non sono soggette ad accettazione da parte dell'ente	impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente	scadenza del mandato
3180	Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma:	dell'articolo 2127 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale	dell'articolo 2266 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale	dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale	dell'articolo 2354 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale
3181	L'incarico di revisione economico-finanziaria può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale?	Sì	Solo in alcuni casi esplicitamente previsti	No	In alcuni casi è possibile
3182	L'incarico di revisione economico-finanziaria può essere esercitato dal segretario?	In alcuni casi è possibile	Sì	No	Solo in alcuni casi esplicitamente previsti
3183	Ai sensi dell'art.238 comma 1 del TUEL salvo diversa disposizione del regolamento di contabilità dell'ente locale, ciascun revisore non può assumere complessivamente:	più di due incarichi	più di quattro incarichi	più di otto incarichi	più di sei incarichi

N.	Domanda	A	B	C	D
3184	Lo statuto dell'ente locale:	nessuna delle altre risposte è corretta	può prevedere ampliamenti delle funzioni affidate ai revisori	non può prevedere ampliamenti delle funzioni affidate ai revisori	può prevedere ampliamenti delle funzioni affidate ai revisori solo se espressamente autorizzato dal sindaco
3185	Ai sensi dell'art. 240 del TUEL, i revisori:	rispondono della veridicità delle loro attestazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Devono inoltre conservare la riservatezza sui fatti e documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio	verificano la veridicità delle loro attestazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Devono inoltre conservare la riservatezza solo sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio	attestano la veridicità delle loro operazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Devono inoltre conservare la riservatezza solo sui fatti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio	validano le loro attestazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Possono inoltre conservare la riservatezza sui fatti e documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio

2986 C	3009 C	3032 C	3055 A	3078 A	3101 C	3124 A	3147 D	3170 D
2987 D	3010 C	3033 B	3056 D	3079 A	3102 D	3125 A	3148 A	3171 C
2988 A	3011 C	3034 D	3057 A	3080 A	3103 C	3126 A	3149 C	3172 A
2989 C	3012 B	3035 A	3058 D	3081 D	3104 A	3127 B	3150 C	3173 B
2990 D	3013 D	3036 A	3059 A	3082 A	3105 B	3128 D	3151 D	3174 D
2991 D	3014 A	3037 A	3060 B	3083 A	3106 B	3129 B	3152 D	3175 A
2992 C	3015 D	3038 C	3061 C	3084 D	3107 A	3130 D	3153 A	3176 D
2993 A	3016 A	3039 C	3062 A	3085 D	3108 D	3131 C	3154 C	3177 A
2994 B	3017 D	3040 B	3063 B	3086 C	3109 C	3132 B	3155 B	3178 D
2995 A	3018 B	3041 A	3064 D	3087 B	3110 D	3133 D	3156 B	3179 C
2996 C	3019 D	3042 C	3065 C	3088 C	3111 A	3134 D	3157 C	3180 C
2997 D	3020 C	3043 C	3066 A	3089 A	3112 A	3135 A	3158 A	3181 C
2998 B	3021 C	3044 B	3067 C	3090 C	3113 D	3136 C	3159 A	3182 C
2999 C	3022 A	3045 D	3068 A	3091 C	3114 B	3137 D	3160 C	3183 C
3000 C	3023 A	3046 C	3069 C	3092 A	3115 B	3138 D	3161 D	3184 B
3001 A	3024 B	3047 A	3070 C	3093 A	3116 A	3139 A	3162 C	3185 A
3002 B	3025 B	3048 C	3071 B	3094 B	3117 B	3140 C	3163 B	
3003 A	3026 A	3049 C	3072 D	3095 C	3118 B	3141 A	3164 B	
3004 C	3027 C	3050 D	3073 C	3096 D	3119 D	3142 B	3165 B	
3005 C	3028 A	3051 D	3074 A	3097 A	3120 C	3143 D	3166 C	
3006 A	3029 C	3052 B	3075 D	3098 D	3121 B	3144 C	3167 B	
3007 D	3030 B	3053 C	3076 A	3099 D	3122 B	3145 A	3168 B	
3008 A	3031 D	3054 D	3077 A	3100 D	3123 C	3146 C	3169 A	